

# Attività ECPCP 2021

La nostra società è iscritta all'European Confederation of Primary Care Paediatricians (ECPCP) da diversi anni. La confederazione raccoglie i rappresentanti delle Cure Primarie di 19 paesi europei, della Turchia e di Israele. Sul sito <https://www.ecpcp.eu> potete vedere l'attività dell'associazione.

## Spring Meeting

*Sintesi a cura di Mohamed Hussein Hassan*

Nell'incontro del ECPCP svoltosi in modalità digitale il 13 febbraio con i delegati della pediatria delle cure primarie, ci si è confrontati sui bisogni dei bambini in questo particolare momento in cui stiamo affrontando una pandemia. Hanno partecipato il presidente Paolo Becherucci e i due delegati della SICuPP, Paola Giammaria e Mohamed Hussein Hassan.

Tra le moltissime cose interessanti dette si è parlato degli stati di avanzamento di progetti avviati prima della pandemia e di nuovi programmi futuri. Interessante il lavoro sul percorso di formazione del pediatra delle cure primarie (vedi sul sito ECPCP). In particolare, si è fatto un punto sulla situazione dell'assistenza ai bambini durante la pandemia nelle varie nazioni.

Shimon Barak, Presidente dell'ECPCP e rappresentante della pediatria per le cure primarie in Israele, ha illustrato le modalità con le quali hanno intrapreso la vaccinazione anti Covid-19 in modo off-label agli adolescenti tra i 12 e 16 anni con patologie croniche.

Shimon ha presentato le raccomandazioni fatte alle autorità sanitarie israeliane dal gruppo di lavoro dell'associazione dei loro pediatri in merito all'approvazione in via straordinaria della vaccinazione anti Covid negli adolescenti tra i 12 e i 16 anni.

Come sappiamo la vaccinazione contro il COVID-19 di PFIZER Biontech non è autorizzata per i soggetti sotto i 16 anni per l'assenza di studi; studi al momento in corso che saranno poi disponibili tra qualche mese.

Premesso che la morbilità nell'età pediatrica del covid-19 è poco severa e sapendo che la loro eventuale vaccinazione servirebbe principalmente per fermare o ridurre la diffusione del virus in quanto potenziali vettori, l'associazione dei pediatri israeliana ha raccomandato l'utilizzo della vaccinazione in quella fascia di età solo per soggetti selezionati con patologie croniche quali obesità (BMI >99), disordini del neurosviluppo (includendo epilessia e sindromi congenite), diabete mellito, anemia falciforme e altre patologie; vengono inoltre inclusi membri familiari di persone con immunodeficit severo. In questi casi selezionati il medico, acquisito il consenso informato per la somministrazione del farmaco off-label, lo invia alle autorità sanitarie per essere approvato dal direttore del comitato del coronavirus.

Particolare attenzione viene data agli effetti collaterali; i dati verranno poi raccolti per ulteriore monitoraggio e controllo.

Molto interessante ed eticamente rimarchevole e lungimirante è la possibilità di far accedere alla vaccinazione anti Covid-19 in modo gratuito anche gli stranieri sul territorio israeliano e i soggetti richiedenti asilo politico senza documenti (vedi <https://www.timesofisrael.com/foreign-nationals-asylum-seekers-get-covid-19-vaccines-in-tel-aviv/>).

Questa è in azione sanitaria che sarebbe opportuno prendere in considerazione anche noi in Italia.

**Articolo sull'impatto del coronavirus sull'assistenza pediatrica in Europa.**

L'articolo espone i risultati di un questionario lanciato da ECPCP nell'estate del 2020, dopo la prima ondata della pandemia. Nell'articolo si esaminano i cambiamenti nell'attività del Pediatra delle Cure Primarie, la diminuzione delle vaccinazioni e l'impatto sul benessere e sulle interazioni sociali dei bambini.

Potete leggere in anteprima assoluta (uscirà prossimamente su J. of Pediatrics) l'articolo dal titolo ***"The Implications of the COVID-19 Pandemic for Pediatric Primary Care Practice in Europe"*** nella sezione pubblicazioni del nostro sito